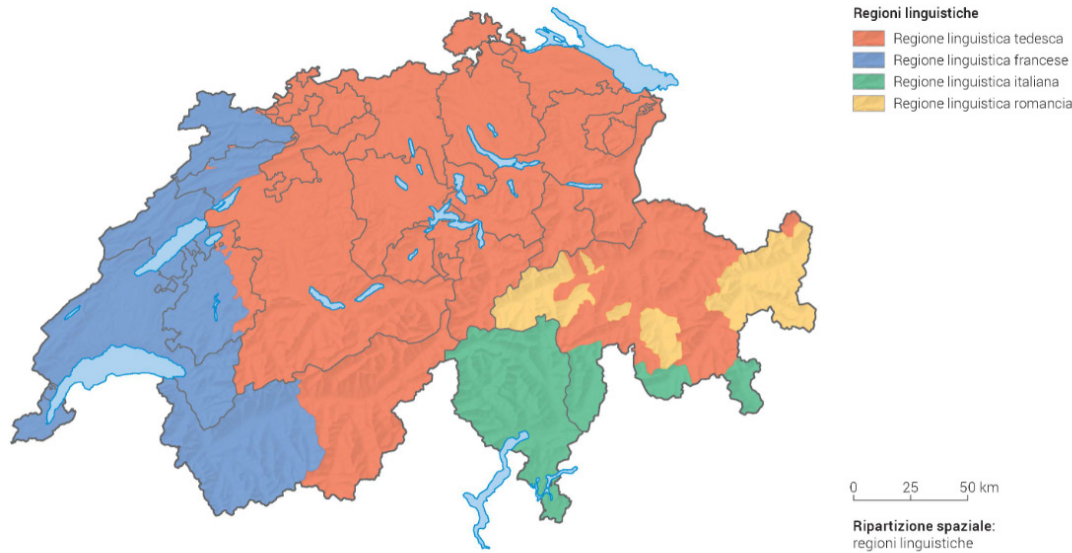


Le quattro regioni linguistiche e le lingue principali

La diversità culturale e il plurilinguismo sono ancorati nella tradizione svizzera. La Confederazione è composta di 26 Cantoni uniti da una "Willensnation". Tre Cantoni sono bilingui, uno trilingue. Le lingue nazionali della Svizzera sono il tedesco, il francese, l'italiano e il romancio. La lingua più parlata in ambito professionale è lo svizzero tedesco (65%) seguita dal tedesco (35%), dal francese (29.2%), dall'inglese (19.8%) e dall'italiano (8.7%). Il romancio, quarta lingua nazionale, è parlato nel mondo di lavoro dallo 0.4% mentre il dialetto ticinese o grigioniano risale all'1% della attiva occupata popolazione.

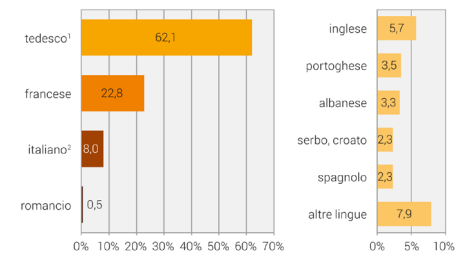
Le quattro regioni linguistiche della Svizzera, 2016



Fonti: UST – Livelli geografici della Svizzera, rilevazione strutturale (RS)

© UST 2019

Lingue dichiarate come lingue principali



¹ o svizzero tedesco

² o dialetto ticinese o italo-grigionese

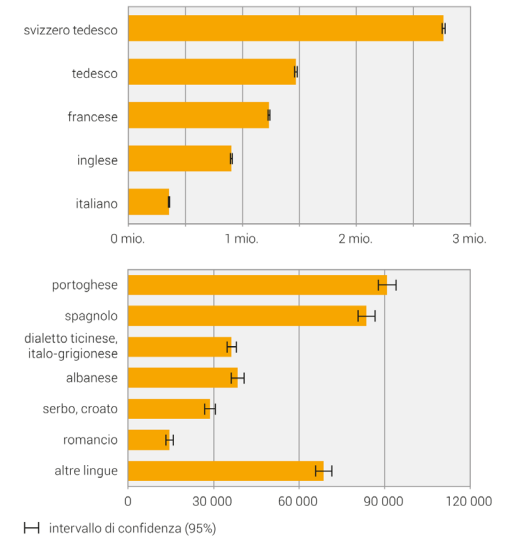
Popolazione residente permanente che vivono in un'economia domestica. Gli intervistati potevano indicare più lingue principali.

Fonte: UST – Rilevazione strutturale (RS, 2019)

© UST 2021

Lingue parlate abitualmente al lavoro

In numero di parlanti



Intervallo di confidenza (95%)

Popolazione residente permanente di 15 anni o più. Gli intervistati potevano indicare più lingue.

Fonte: UST – Rilevazione strutturale (RS, 2019)

© UST 2021

Il plurilinguismo e l'Amministrazione federale

Chi si rivolge a un'autorità federale può farlo in una delle lingue ufficiali e deve poter ricevere un riscontro in questa lingua. Le lingue ufficiali della Confederazione sono il tedesco, il francese e l'italiano, alle quali si aggiunge il romancio per i rapporti con le persone che parlano tale lingua. Il personale dell'Amministrazione federale deve poter scegliere di lavorare in tedesco, francese o italiano nonché disporre di competenze linguistiche adeguate al fine di garantire una comunicazione multilingue. Ad esempio, i quadri superiori devono possedere buone conoscenze attive in almeno una seconda lingua ufficiale e conoscenze passive in una terza lingua ufficiale.

I dati relativi alla prima lingua del personale della Confederazione indicano che l'Amministrazione federale ha raggiunto globalmente gli obiettivi di rappresentanza delle comunità linguistiche. Sono tuttavia necessari ulteriori sforzi. Esistono ancora grosse disparità tra i dipartimenti e le unità amministrative (uffici federali). Ad eccezione di alcune unità amministrative, le comunità italofone e romance sono sensibilmente sottorappresentate. Inoltre, i dati permettono di constatare che in seno alle classi di stipendio elevate le comunità linguistiche non sono rappresentate in modo equilibrato.

Basi legali

La diversità culturale della Svizzera e la volontà di vivere insieme sono sancite nella Costituzione federale. La politica del plurilinguismo si fonda sulla legge sulle lingue (LLing) e si articola attorno ai seguenti quattro assi: 1) l'uso delle lingue ufficiali da parte delle autorità federali; 2) la promozione della comprensione e degli scambi tra le comunità linguistiche; 3) il sostegno finanziario ai Cantoni plurilingui; 4) il sostegno ai Cantoni dei Grigioni e Ticino per le misure a favore del romancio e dell'italiano. Tali disposizioni sono concretizzate nell'ordinanza sulle lingue (OLing), la cui revisione, entrata in vigore il 1° ottobre 2014, ha come scopo di rafforzare la politica del plurilinguismo. L'OLing stabilisce, tra l'altro, le fasce percentuali di riferimento relative alla rappresentanza delle comunità linguistiche nell'Amministrazione federale, nei dipartimenti e nelle unità amministrative (art. 7) nonché le conoscenze linguistiche richieste (art. 8).

Il ruolo della delegata federale al plurilinguismo

La delegata federale al plurilinguismo, nominata dal Governo, ha il compito di intervenire nei processi decisivi di promozione del plurilinguismo, di coordinare e valutare l'attuazione degli obiettivi strategici, di sensibilizzare e informare l'Amministrazione federale e la popolazione nonché di incentivare la cooperazione e lo scambio di buone prassi a livello nazionale e internazionale.

Per ulteriori informazioni: Rapporto di valutazione del 20 dicembre 2019 sulla politica del plurilinguismo, disponibile all'indirizzo www.plurilingua.admin.ch.

Contatto: plurilingua@gs-efd.admin.ch

Comunità linguistica	Tedesco	Francese	Italiano	Romanico
Fasce % sulla rappresentanza delle comunità linguistiche (art. 7 Oling)	68,5-70,5%	21,5-23,5%	6,5-8,5%	0,5-1,0%
Rappresentanza delle comunità linguistiche nell'Amministrazione federale (2018)	70,8%	22,1%	7,1%	0,4%